



Direzione Ufficio I
Centrale Normativa e AA.GG.
Prestazioni
Previdenziali

Roma, 30/07/1999

Prot. 1476/M

Ai Dirigenti Generali
LORO SEDI

Ai Direttori degli Uffici
Centrali e Periferici
LORO SEDI

Ai Coordinatori delle
Consulenze Professionali
LORO SEDI

Agli Enti di Patronato
LORO SEDI

INFORMATIVA N. 12

OGGETTO: Decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 184. Esempi pratici.

Con Circolare INPDAP n. 12 del 12 febbraio 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 53 del 5 marzo 1999, sono stati dettati i nuovi criteri di calcolo degli oneri di riscatto dei corsi universitari di studio e dei periodi di lavoro all'estero, secondo le modalità indicate dal decreto legislativo 30 aprile 1997 n. 184.

Scopo della presente è quello di fornire, in modo conciso ed essenziale, un sostegno pratico sulle innovazioni introdotte dalla recente normativa, sviluppando concretamente gli esempi riportati nella suindicata circolare, differenziando la casistica degli iscritti alla CPDEL, CPS e CPI da quella degli iscritti alla CPUG.

ESEMPIO PRIMO CASO PER ISCRITTI CPDEL, CPS E CPI

Dipendente di sesso femminile:

data di nascita	18 gennaio 1963
assunzione in servizio	15 novembre 1998
data presentazione domanda di riscatto laurea	1° dicembre 1998
periodo da riscattare	1° novembre 1993/ 31 ottobre 1997
retribuzione mese di novembre 1998	38.090.000
retribuzioni mese di dicembre 1998	38.800.000

1. Si considerano le anzianità maturate dalla data di assunzione fino a quella di presentazione della domanda, dando l'esatta collocazione temporale ai periodi oggetto di riscatto.

	gg.	m.	a.	gg.	m.	a.	a.	m.	gg.	a.	m.
servizio fino al 31-12-92	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
servizio dal 1-1-93 al 31-12-95											
riscatto	01	11	93	31	12	95	02	02	00	02	02
servizio dal 1-1-96 in poi											
riscatto	01	01	96	31	10	97	01	10	00		
servizio	15	11	98	01	12	98	<u>00</u>	<u>00</u>	<u>17</u>		
							01	10	17	01	11
totale anzianità							04	00	17	04	01

2. Poiché l'onere deve essere determinato con le norme che disciplinano la liquidazione della pensione di cui alla legge di riforma n. 335/1995, la collocazione temporale del periodo oggetto di riscatto comporta che esso è da valutarsi in parte secondo il procedimento della quota B del sistema retributivo (1° novembre 1993-31 dicembre 1995) ed in parte secondo il sistema contributivo (1° gennaio 1996-31 ottobre 1997); si tratta, pertanto, di un calcolo dell'onere di riscatto secondo il sistema misto.
3. L'onere per il periodo da riscattare che si colloca in quota B (1° novembre 1993 - 31 dicembre 1995) viene calcolato in base alla riserva matematica di cui all'art. 13 legge n. 1338/1962. Quindi, occorre preliminarmente determinare il valore differenziale delle aliquote di rendimento corrispondenti al periodo compreso tra il 31 dicembre 1995 ed il 1° novembre 1993, comprensivo e non del solo periodo di riscatto di cui alla stessa quota B.

Aliquote di rendimento

Servizio utile fino al 31 dicembre 1995 comprensivo del riscatto	2 a 2m	0,25203	Coeff. Tab. A L.965/65
Servizio utile fino al 31 dicembre 1995 con esclusione riscatto	00 00	0,23865	Coeff. Tab. A L.965/65
Valore differenziale		0,01338	

4. Si individua la retribuzione media pensionabile riferita al periodo di servizio svolto. Poiché la dipendente al 31 dicembre 1992 ha un'anzianità contributiva pari a 0, necessariamente il periodo di riferimento, nel quale ricercare la media delle retribuzioni, va dall'1-1-93 alla data di presentazione della domanda di riscatto. Nel caso specifico saranno utilizzate le retribuzioni percepite nei mesi di novembre e dicembre 1998, comprensive anche dell'eventuale trattamento accessorio.

Retribuzione annua:

Novembre 1998	38.090.000	giorni 16
Dicembre 1998	38.800.000	giorno 1

Si calcola la retribuzione media pensionabile applicando integralmente il procedimento previsto per la liquidazione della pensione.

Retribuzione media pensionabile annua:

1998	38.090.000 x 1 =	38.090.000 x 16 =	609.440.000
1998	38.800.000 x 1 =	38.800.000 x 1 =	38.800.000
		totale	648.240.000

$$648.240.000 : 17 = 38.131.765 \text{ (Rmp)}$$

Non è stata effettuata alcuna rivalutazione in quanto non si rivalutano le retribuzioni pensionabili inerenti l'anno di decorrenza della pensione né quelle relative all'anno precedente (art. 7, comma 4 del dlgs 503/1992).

5. Poiché i periodi oggetto di riscatto ricadono nel periodo di riferimento in cui ricercare la media pensionabile delle retribuzioni, ne consegue che occorre necessariamente determinare le retribuzioni teoriche da accreditare in corrispondenza dell'intero periodo oggetto di riscatto
6. Per la determinazioni delle retribuzioni teoriche da accreditare in corrispondenza del periodo oggetto di riscatto, dovrà essere attribuita al predetto periodo la retribuzione media dei mesi di novembre e dicembre 1998 di cui sopra, svalutata, per gli anni dal 1993 al 1996, atteso che tale

7. retribuzione non è soggetta ad adeguamento per l'anno di presentazione della domanda e per quello immediatamente precedente. Per operare tale svalutazione si determina il quoziente tra la retribuzione media pensionabile, di cui al punto 4, ed il coefficiente di rivalutazione delle retribuzioni individuato in relazione all'anno solare in cui si collocano le retribuzioni da accreditare in corrispondenza del periodo riscattato, in base all'apposita tabella relativa all'anno in cui è stata presentata la domanda di riscatto e allegata alla circolare INPDAP n. 12 del 12 febbraio 1999.

1-1-97	31-10-97	38.131.765 : 1	=	38.131.765
1-1-96	31-12-96	38.131.765 : 1,0275	=	37.111.207
1-1-95	31-12-95	38.131.765 : 1,0781	=	35.369.414
1-1-94	31-12-94	38.131.765 : 1,1470	=	33.244.783
1-11-93	31-12-93	38.131.765 : 1,2037	=	31.678.795

Le retribuzioni ottenute rappresentano quelle da riferire al periodo riscattato.

8. Tutte le retribuzioni annue dall'1-11-93/1-12-98 (comprese quelle teoriche accreditate), rivalutate, vengono utilizzate per determinare la retribuzione media pensionabile annua da prendere come base di calcolo per l'onere di riscatto.

1998	38.800.000	x	1	=	38.800.000	x	1 g	=	38.800.000
1998	38.090.000	x	1	=	38.090.000	x	16 gg.	=	609.440.000
1997	38.131.765	x	1	=	38.131.765	x	300 gg.	=	11.439.529.500
1996	37.111.207	x	1,0275	=	38.131.765	x	360 gg.	=	13.727.435.400
1995	35.369.414	x	1,0781	=	38.131.765	x	360 gg.	=	13.727.435.400
1994	33.244.783	x	1,1470	=	38.131.765	x	360 gg.	=	13.727.435.400
1993	31.678.795	x	1,2037	=	38.131.765	x	60 gg.	=	2.287.905.900

totale **1.457 gg.** **55.557.981.600**

$$55.557.981.600 : 1457 = 38.131.765 \text{ (Rmp)}$$

9. Dal prodotto tra l'aliquota differenziale di cui al punto 3 e la retribuzione media pensionabile di cui al punto 7, si ottiene la quota di pensione relativa al periodo da riscattare collocata in quota B.

$$38.131.765 \times 0,01338 = 510.204$$

10. L'onere del riscatto del periodo in quota B è dato dalla capitalizzazione della quota di pensione come determinata al punto 8, sulla base dei coefficienti attuariali del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 19 febbraio 1981, letti in funzione del sesso, dell'età anagrafica e dell'anzianità contributiva comprensiva del periodo da riscattare, arrotondata ad anni interi (4 anni).

$$510.204 \times 13,1343 = \mathbf{6.701.175} \text{ (quota B di riscatto)}$$

11. Per determinare l'onere di riscatto corrispondente al periodo 1-1-96/31-10-97, da valutarsi secondo il sistema di calcolo contributivo, dovrà applicarsi l'aliquota contributiva obbligatoria vigente alla data di presentazione della domanda sulla retribuzione di riferimento, la quale non è altro che quella media spettante nei mesi di novembre e dicembre 1998, comprensiva del salario accessorio e annualizzata.

	<i>Retribuzione annua contributiva</i>			<i>Retribuzione effettiva</i>		
1-12-98	38.800.000	:	360	=	107.778	x 1 g.
15-11-98	38.090.000	:	360	=	1.692.896	x 16 gg
					<hr/>	<hr/>
					1.800.674	17 gg.

$$1.800.674 : 17 \times 360 = 38.131.920 \text{ (Rmp)}$$

$$38.131.920 \times 32,35 = 12.335.677$$

12. Per la quantificazione dell'onere, il contributo così calcolato su base annua dovrà essere rapportato al periodo 1° gennaio 1996 - 31 ottobre 1997, oggetto di riscatto (660 giorni).

$$12.335.677 : 360 \times 660 = \mathbf{22.615.560} \text{ (quota C di riscatto)}$$

13. L'onere complessivo di riscatto sarà dato dalla somma degli oneri parziali risultanti ai punti 9 e 11.

$$\mathbf{6.701.175 + 22.615.560 = 29.316.735}$$

14. La retribuzione di L. 38.131.920 è accreditata sulla posizione assicurativa dell'iscritto in corrispondenza dei periodi oggetto di riscatto e, ai fini del montante individuale contributivo, verrà rivalutata, a norma di legge, con effetto dalla data di presentazione della domanda di riscatto.

ESEMPIO PRIMO CASO PER ISCRITTI CPUG

Dipendente di sesso femminile:

data di nascita	18 gennaio 1963
assunzione in servizio	15 novembre 1998
data presentazione domanda di riscatto laurea	1° dicembre 1998
periodo da riscattare	1° novembre 1993/ 31 ottobre 1997
retribuzione mese di novembre 1998	38.090.000
retribuzioni mese di dicembre 1998	38.800.000

1. Si considerano le anzianità maturate dalla data di assunzione fino a quella di presentazione della domanda, dando l'esatta collocazione temporale ai periodi oggetto di riscatto.

	gg.	m.	a.	gg.	m.	a.	a.	m.	gg.	a.	m.
servizio fino al 31-12-92	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
servizio dal 1-1-93 al 31-12-95											
riscatto	01	11	93	31	12	95	02	02	00	02	02
servizio dal 1-1-96 in poi											
riscatto	01	01	96	31	10	97	01	10	00		
servizio	15	11	98	01	12	98	00	00	17		
							01	10	17	01	11
totale anzianità							04	00	17	04	01

2. Poiché l'onere deve essere determinato con le norme che disciplinano la liquidazione della pensione di cui alla legge di riforma n. 335/1995, la collocazione temporale del periodo oggetto di riscatto comporta che esso è da valutarsi in parte secondo il procedimento della quota B del sistema retributivo (1° novembre 1993-31 dicembre 1995) ed in parte secondo il sistema contributivo (1° gennaio 1996-31 ottobre 1997); si tratta, pertanto, di un calcolo dell'onere di riscatto secondo il sistema misto.
3. L'onere per il periodo da riscattare che si colloca in quota B (1° novembre 1993 - 31 dicembre 1995) viene calcolato in base alla riserva matematica di cui all'art. 13 legge n. 1338/1962. Quindi, occorre preliminarmente determinare il valore differenziale delle aliquote di rendimento corrispondenti al periodo compreso tra il 31 dicembre 1995 ed il 1° novembre 1993, comprensivo e non del solo periodo di riscatto di cui alla stessa quota B.

Aliquote di rendimento

Servizio utile fino al 31 dicembre 1995 comprensivo del riscatto	2 a 2m	0,25207	Coeff. Tab. A L.16/86
Servizio utile fino al 31 dicembre 1995 con esclusione riscatto	00 00	0,23865	Coeff. Tab. A L.16/86
Valore differenziale		0,01342	

4. Si individua la retribuzione media pensionabile riferita al periodo di servizio svolto. Poiché la dipendente al 31 dicembre 1992 ha un'anzianità contributiva pari a 0, necessariamente il periodo di riferimento, nel quale ricercare la media delle retribuzioni, va dall'1-1-93 alla data di presentazione della domanda di riscatto. Nel caso specifico saranno utilizzate le retribuzioni percepite nei mesi di novembre e dicembre 1998, comprensive anche dell'eventuale trattamento accessorio.

Retribuzione annua:

Novembre 1998	38.090.000	giorni 16
Dicembre 1998	38.800.000	giorno 1

Si calcola la retribuzione media pensionabile applicando integralmente il procedimento previsto per la liquidazione della pensione.

Retribuzione media pensionabile annua:

1998	38.090.000 x 1 = 38.090.000 x 16 = 609.440.000
1998	38.800.000 x 1 = 38.800.000 x 1 = 38.800.000
	totale 648.240.000

$$648.240.000 : 17 = 38.131.765 \text{ (Rmp)}$$

Non è stata effettuata alcuna rivalutazione in quanto non si rivalutano le retribuzioni pensionabili inerenti l'anno di decorrenza della pensione né quelle relative all'anno precedente (art. 7, comma 4 del dlgs 503/1992).

5. Poiché i periodi oggetto di riscatto ricadono nel periodo di riferimento in cui ricercare la media pensionabile delle retribuzioni, ne consegue che occorre necessariamente determinare le retribuzioni teoriche da accreditare in corrispondenza dell'intero periodo oggetto di riscatto
6. Per la determinazioni delle retribuzioni teoriche da accreditare in corrispondenza del periodo oggetto di riscatto, dovrà essere attribuita al predetto periodo la retribuzione media dei mesi di novembre e dicembre 1998 di cui sopra, svalutata, per gli anni dal 1993 al 1996, atteso che tale retribuzione non è soggetta ad adeguamento per l'anno di presentazione della domanda e per quello immediatamente precedente. Per operare tale svalutazione si determina il quoziente tra la retribuzione media pensionabile, di cui al punto 4, ed il coefficiente di rivalutazione delle retribuzioni individuato in relazione all'anno solare in cui si collocano le retribuzioni da accreditare in corrispondenza del periodo riscattato, in base all'apposita tabella relativa all'anno in cui è stata presentata la domanda di riscatto e allegata alla circolare INPDAP n. 12 del 12 febbraio 1999.

1-1-97	31-10-97	38.131.765 : 1	=	38.131.765
1-1-96	31-12-96	38.131.765 : 1, 0275	=	37.111.207
1-1-95	31-12-95	38.131.765 : 1, 0781	=	35.369.414
1-1-94	31-12-94	38.131.765 : 1, 1470	=	33.244.783
1-11-93	31-12-93	38.131.765 : 1, 2037	=	31.678.795

Le retribuzioni ottenute rappresentano quelle da riferire al periodo riscattato.

7. Tutte le retribuzioni annue dall'1-11-93/1-12-98 (comprese quelle teoriche accreditate), rivalutate, vengono utilizzate per determinare la retribuzione media pensionabile annua da prendere come base di calcolo per l'onere di riscatto.

1998	38.800.000	x	1	=	38.800.000	x	1 g	=	38.800.000
1998	38.090.000	x	1	=	38.090.000	x	16 gg.	=	609.440.000
1997	38.131.765	x	1	=	38.131.765	x	300 gg.	=	11.439.529.500
1996	37.111.207	x	1,0275	=	38.131.765	x	360 gg.	=	13.727.435.400
1995	35.369.414	x	1,0781	=	38.131.765	x	360 gg.	=	13.727.435.400
1994	33.244.783	x	1,1470	=	38.131.765	x	360 gg.	=	13.727.435.400
1993	31.678.795	x	1,2037	=	38.131.765	x	60 gg.	=	2.287.905.900

totale					1.457 gg.	55.557.981.600
---------------	--	--	--	--	------------------	-----------------------

$$55.557981.600 : 1457 = 38.131.765 \text{ (Rmp)}$$

8. Dal prodotto tra l'aliquota differenziale di cui al punto 3 e la retribuzione media pensionabile di cui al punto 7, si ottiene la quota di pensione relativa al periodo da riscattare collocata in quota B.

$$38.131.766 \times 0,01342 = 511.729$$

9. L'onere del riscatto del periodo in quota B è dato dalla capitalizzazione della quota di pensione come determinata al punto 8, sulla base dei coefficienti attuariali del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 19 febbraio 1981, letti in funzione del sesso, dell'età anagrafica e dell'anzianità contributiva comprensiva del periodo da riscattare, arrotondata ad anni interi (4 anni).

$$511.729 \times 13,1343 = \mathbf{6.721.203} \text{ (quota B di riscatto)}$$

10. Per determinare l'onere di riscatto corrispondente al periodo 1-1-96/31-10-97, da valutarsi secondo il sistema di calcolo contributivo, dovrà applicarsi l'aliquota contributiva obbligatoria vigente alla data di presentazione della domanda sulla retribuzione di riferimento, la quale non è altro che quella media spettante nei mesi di novembre e dicembre 1998, comprensiva del salario accessorio e annualizzata.

<i>Retribuzione annua contributiva</i>				<i>Retribuzione effettiva</i>			
1-12-98	38.800.000	:	360	=	107.778	x	1 g.
15-11-98	38.090.000	:	360	=	1.692.896	x	16 gg.
					<hr/>		<hr/>
					1.800.674		17 gg.

$$1.800.674 : 17 \times 360 = 38.131.920 \text{ (Rmp)}$$

$$38.131.921 \times 32,55 = 12.411.939$$

11. Per la quantificazione dell'onere, il contributo così calcolato su base annua dovrà essere rapportato al periodo 1° gennaio 1996 - 31 ottobre 1997, oggetto di riscatto (660 giorni).

$$12.411.939 : 360 \times 660 = \mathbf{22.755.480} \text{ (quota C di riscatto)}$$

12. L'onere complessivo di riscatto sarà dato dalla somma degli oneri parziali risultanti ai punti 9 e 11.

$$\mathbf{6.721.203 + 22.755.480 = 29.476.683}$$

13. La retribuzione di L. 38.131.920 è accreditata sulla posizione assicurativa dell'iscritto in corrispondenza dei periodi oggetto di riscatto e, ai fini del montante individuale contributivo, verrà rivalutata, a norma di legge, con effetto dalla data di presentazione della domanda di riscatto.

Dipendente di sesso maschile:

data di nascita	12 agosto 1949
assunzione in servizio	19 aprile 1995
data presentazione domanda di riscatto laurea	1° dicembre 1998
periodo da riscattare	1° novembre 1990/ 31 ottobre 1994
retribuzioni dal 19-4-95 al 30-11-95	29.940.000
retribuzioni dall' 1-12-95 al 31-12-95	30.430.000
retribuzioni dall' 1-1-96 al 31-10-96	31.340.000 - 33.340.000 (con accessori)
retribuzioni dall' 1-11-96 al 31-12-96	32.380.000 - 34.380.000 (con accessori)
retribuzioni dall' 1-1-97 al 30-6-97	32.440.000 - 37.440.000 (con accessori)
retribuzioni dall' 1-7-97 al 31-12-97	33.090.000 - 38.090.000 (con accessori)
retribuzioni dall' 1-1-98 all' 1-12-98	33.090.000 - 38.590.000 (con accessori)

1. Si considerano le anzianità maturate dalla data di assunzione fino a quella di presentazione della domanda, dando l'esatta collocazione temporale ai periodi oggetto di riscatto.

	gg.	m.	a.	gg.	m.	a.	a.	m.	gg.	a.	m.
servizio fino al 31-12-92	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

riscatto	01	11	90	31	12	92	02	02	00	02	02
----------	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

servizio dal 1-1-93 al 31-12-95

10	riscatto		01	01	93		31	10	94		01	10	00		01
	servizio		19	04	95		31	12	95		00	08	12		<u>00 08</u> 02 06

anzianità contributiva complessiva al		31	12	95		04	08	12		04	08
---------------------------------------	--	----	----	----	--	----	----	----	--	----	----

servizio dal 1-1-96 in poi

servizio	01	01	96	01	12	98	02	11	01	02	11
----------	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

totale anzianità		07	07	13		07	07
------------------	--	----	----	----	--	----	----

2. La collocazione temporale del periodo oggetto di riscatto prima del 1° gennaio 1996, comporta che, ai fini pensionistici, esso è da valutarsi interamente con il sistema retributivo e, precisamente, secondo il procedimento della quota A per il periodo 1° novembre 1990 - 31 dicembre 1992 e secondo il procedimento della quota B per il periodo 1° gennaio 1993 - 31 ottobre 1994. L'onere per il periodo da riscattare sarà, pertanto, interamente determinato in base alla riserva matematica di cui all'art. 13 della legge n. 1338/1962.
3. La quota di pensione relativa al periodo da riscattare collocato in quota A (1-11-90/31-12-92, pari ad anni 2 e mesi 2) sarà calcolata utilizzando il valore differenziale dell'aliquota di rendimento corrispondente al periodo da riscattare fino al 31-12-92 (anni 2 mesi 2 corrispondente ad una aliquota della legge 965/1965 pari a 0,25203) e l'aliquota di rendimento

corrispondente all'anzianità contributiva che, in questo caso, è pari a 0 (corrispondente a 0,23865).

Aliquote di rendimento

Servizio utile fino al 31 dicembre 1992 comprensivo del riscatto	02 a 02m	0,25203	Coeff. Tab. A L.965/65
Servizio utile fino al 31 dicembre 1992 con esclusione riscatto	00 00	0,23865	Coeff. Tab. A L.965/65
Valore differenziale		0,01338	

Trattandosi di quota A), non è necessario accreditare alcuna retribuzione in corrispondenza del periodo oggetto di riscatto.

4. La quota teorica di pensione per il periodo oggetto di riscatto collocato in quota A, sarà data dal prodotto tra l'aliquota differenziale, di cui al precedente punto 3, e la retribuzione alla data della domanda di riscatto (1-12-98 pari a L. 33.090.000, solo emolumenti fissi e ricorrenti), senza salario accessorio.

$$33.090.000 \times 0,01338 = 442.745$$

5. Per la determinazione della quota di pensione corrispondente al periodo da riscattare che si colloca in quota B, occorre tenere presente che in un sistema di calcolo misto, non sussistendo aliquote di rendimento per la parte contributiva si deve utilizzare quella vigente al 31-12-95 (anche se la domanda è stata presentata in data 1-12-98). Ciò premesso, l'onere per il periodo da riscattare che si colloca in quota B (1-1-93 / 31-10-94) viene calcolato moltiplicando la retribuzione media pensionabile del periodo di riferimento per il valore differenziale delle aliquote di rendimento corrispondenti all'intero periodo maturato fino al 31-12-95 (periodo pari a 4 anni e 8 mesi) e il 1° gennaio 1993, comprensivo e non del periodo di riscatto di cui alla stessa quota B.

Aliquote di rendimento

Servizio utile fino al 31 dicembre 1995 comprensivo del riscatto	04 a 08m	0,27013	Coeff. Tab. A L.965/65
Servizio utile fino al 31 dicembre 1995 con esclusione riscatto collocato in quota B	02 10	0,25658	Coeff. Tab. A L.965/65
Valore differenziale		0,01355	

6. La retribuzione media pensionabile viene individuata con riferimento al periodo di servizio svolto (19-4-95 / 1-12-98). Poiché il dipendente ha al 31-12-92 un'anzianità contributiva pari a

2 aa. e 2 mm, necessariamente il periodo di riferimento nel quale ricercare la media delle retribuzioni va dall'1-1-93 alla data di presentazione della domanda di riscatto. Nel caso specifico saranno utilizzate tutte le variazioni stipendiali intervenute tra il 19-4-95 e l'1-12-98.

Retribuzione annua:

retribuzioni dal 19-4-95	al 30-11-95	29.940.000
retribuzioni dall'1-12-95	al 31-12-95	30.430.000
retribuzioni dall'1-1-96	al 31-10-96	31.340.000 - 33.340.000 (con accessori)
retribuzioni dall'1-11-96	al 31-12-96	32.380.000 - 34.380.000 (con accessori)
retribuzioni dall'1-1-97	al 30-6-97	32.440.000 - 37.440.000 (con accessori)
retribuzioni dall'1-7-97	al 31-12-97	33.090.000 - 38.090.000 (con accessori)
retribuzioni dall'1-1-98	all'1-12-98	33.090.000 - 38.590.000 (con accessori)

Si calcola la retribuzione media pensionabile applicando integralmente il procedimento previsto per la liquidazione della pensione.

Retribuzione media pensionabile:

1998	38.590.000	x	1	=	38.590.000	x	331	=	12.773.290.000
1997	38.090.000	x	1	=	38.090.000	x	180	=	
6.856.200.000									
1997	37.440.000	x	1	=	37.440.000	x	180	=	6.739.200.000
1996	34.380.000	x	1,0275	=	35.325.450	x	60	=	2.119.527.000
1996	33.340.000	x	1,0275	=	34.256.850	x	300	=	10.277.055.000
1995	30.430.000	x	1,0781	=	32.806.583	x	30	=	984.197.490
1995	29.940.000	x	1,0781	=	32.278.314	x	222	=	7.165.785.708
<hr/>								<hr/>	
gg. 1.303								46.915.255.198	

$$46.915.255.198 : 1303 = 36.005.569 \text{ (Rmp)}$$

7. Poiché i periodi oggetti di riscatto ricadono nel periodo di riferimento in cui ricercare la media pensionabile delle retribuzioni, ne consegue che occorre necessariamente determinare le retribuzioni teoriche da accreditare in corrispondenza del periodo oggetto di riscatto collocato in quota B (1° gennaio 1993 - 31 ottobre 1994).
8. Per la determinazione delle retribuzioni teoriche da accreditare in corrispondenza del periodo oggetto di riscatto collocato in quota B, dovrà essere attribuita al predetto periodo la retribuzione media pensionabile, così come determinata al punto 6, svalutata, per gli anni 1993 e 1994. Per operare tale svalutazione si determina il quoziente tra la retribuzione media pensionabile ed il coefficiente di rivalutazione delle retribuzioni individuato in relazione all'anno solare in cui si collocano le retribuzioni da accreditare, in base all'apposita tabella relativa all'anno in cui è stata presentata la domanda di riscatto e allegata alla circolare INPDAP n. 12 del 12 febbraio 1999.

1-1-94	31-10-94	36.005.570	:	1,1470	=	31.391.081
1-1-93	31-12-93	36.005.570	:	1,2037	=	29.912.411

Le retribuzioni ottenute rappresentano quelle da riferire al periodo riscattato collocato in quota B (dal 1° gennaio 1993 al 31 ottobre 1994).

9. Tutte le retribuzioni annue dall'1-1-93 all'1-12-98 (comprese quelle teoriche accreditate), rivalutate, vengono utilizzate per determinare la retribuzione media pensionabile annua da prendere come base di calcolo per l'onere di riscatto.

data presentazione domanda di riscatto laurea	1°dicembre 1998
periodo da riscattare	1°novembre 1990/ 31 ottobre 1994
retribuzioni dal 19-4-95 al 30-11-95	29.940.000
retribuzioni dall'1-12-95 al 31-12-95	30.430.000
retribuzioni dall'1-1-96 al 31-10-96	31.340.000 - 33.340.000 (con accessori)
retribuzioni dall'1-11-96 al 31-12-96	32.380.000 - 34.380.000 (con accessori)
retribuzioni dall'1-1-97 al 30-6-97	32.440.000 - 37.440.000 (con accessori)
retribuzioni dall'1-7-97 al 31-12-97	33.090.000 - 38.090.000 (con accessori)
retribuzioni dall'1-1-98 all'1-12-98	33.090.000 - 38.590.000 (con accessori)

1. Si considerano le anzianità maturate dalla data di assunzione fino a quella di presentazione della domanda, dando l'esatta collocazione temporale ai periodi oggetto di riscatto.

	gg.	m.	a.	gg.	m.	a.	a.	m.	gg.	a.	m.
servizio fino al 31-12-92	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
riscatto	01	11	90	31	12	92	02	02	00	02	02
servizio dal 1-1-93 al 31-12-95											
riscatto		01	01	93		31		10	01	10	00
servizio	19	04	95	31	12	95	00	08	12	00	08
										02	06
anzianità contributiva complessiva al				31	12	95	04	08	12	04	08
servizio dal 1-1-96 in poi											
servizio	01	01	96	01	12	98	02	11	01	02	11
totale anzianità							07	07	13	07	07

2. La collocazione temporale del periodo oggetto di riscatto prima del 1° gennaio 1996, comporta che, ai fini pensionistici, esso è da valutarsi interamente con il sistema retributivo e, precisamente, secondo il procedimento della quota A per il periodo 1° novembre 1990 - 31 dicembre 1992 e secondo il procedimento della quota B per il periodo 1° gennaio 1993 - 31 ottobre 1994. L'onere per il periodo da riscattare sarà, pertanto, interamente determinato in base alla riserva matematica di cui all'art. 13 della legge n. 1338/1962.
3. La quota di pensione relativa al periodo da riscattare collocato in quota A (1-11-90/31-12-92, pari ad anni 2 e mesi 2) sarà calcolata utilizzando il valore differenziale dell'aliquota di rendimento corrispondente al periodo da riscattare fino al 31-12-92 (anni 2 mesi 2 corrispondente ad una aliquota della legge 965/1965 pari a 0,25203) e l'aliquota di rendimento corrispondente all'anzianità contributiva che, in questo caso, è pari a 0 (corrispondente a 0,23865).

Aliquote di rendimento

	15		
Servizio utile fino al 31 dicembre 1992 comprensivo del riscatto	02 a 02m	0,25207	Coeff. Tab. A L.16/86
Servizio utile fino al 31 dicembre 1992 con esclusione riscatto	00 00	0,23865	Coeff. Tab. A L.16/86
Valore differenziale		0,01342	

Trattandosi di quota A), non è necessario accreditare alcuna retribuzione in corrispondenza del periodo oggetto di riscatto.

4. La quota teorica di pensione per il periodo oggetto di riscatto collocato in quota A, sarà data dal prodotto tra l'aliquota differenziale, di cui al precedente punto 3, e la retribuzione alla data della domanda di riscatto (1-12-98 pari a L. 33.090.000, solo emolumenti fissi e ricorrenti)>, senza salario accessorio.

$$33.090.000 \times 0,01342 = 444.068$$

5. Per la determinazione della quota di pensione corrispondente al periodo da riscattare che si colloca in quota B, occorre tenere presente che in un sistema di calcolo misto, non sussistendo aliquote di rendimento per la parte contributiva si deve utilizzare quella vigente al 31-12-95 (anche se la domanda è stata presentata in data 1-12-98). Ciò premesso, l'onere per il periodo da riscattare che si colloca in quota B (1-1-93 / 31-10-94) viene calcolato moltiplicando la retribuzione media pensionabile del periodo di riferimento per il valore differenziale delle aliquote di rendimento corrispondenti all'intero periodo maturato fino al 31-12-95 (periodo pari a 4 anni e 8 mesi) e il 1° gennaio 1993, comprensivo e non del periodo di riscatto di cui alla stessa quota B.

Aliquote di rendimento

Servizio utile fino al 31 dicembre 1995 comprensivo del riscatto	04 a 08m	0,27017	Coeff. Tab. A L.16/86
---	----------	---------	-----------------------

Servizio utile fino al 31 dicembre 1995

con esclusione riscatto collocato in quota B	02 10	0,25661	Coeff. Tab. A L.16/86
Valore differenziale		0,013556	

6. La retribuzione media pensionabile viene individuata con riferimento al periodo di servizio svolto (19-4-95 / 1-12-98). Poiché il dipendente ha al 31-12-92 un'anzianità contributiva pari a

2 aa. e 2 mm, necessariamente il periodo di riferimento nel quale ricercare la media delle retribuzioni va dall'1-1-93 alla data di presentazione della domanda di riscatto. Nel caso specifico saranno utilizzate tutte le variazioni stipendiali intervenute tra il 19-4-95 e l'1-12-98.

Retribuzione annua:

retribuzioni dal 19-4-95 al 30-11-95	29.940.000
retribuzioni dall'1-12-95 al 31-12-95	30.430.000
retribuzioni dall'1-1-96 al 31-10-96	31.340.000 - 33.340.000 (con accessori)

retribuzioni dall'1-11-96 al 31-12-96	32.380.000 - 34.380.000 (con accessori)
retribuzioni dall'1-1-97 al 30-6-97	32.440.000 - 37.440.000 (con accessori)
retribuzioni dall'1-7-97 al 31-12-97	33.090.000 - 38.090.000 (con accessori)
retribuzioni dall'1-1-98 all'1-12-98	33.090.000 - 38.590.000 (con accessori)

Si calcola la retribuzione media pensionabile applicando integralmente il procedimento previsto per la liquidazione della pensione.

Retribuzione media pensionabile:

1998	38.590.000	x	1	=	38.590.000	x	331	=	12.773.290.000
1997	38.090.000	x	1	=	38.090.000	x	180	=	
6.856.200.000									
1997	37.440.000	x	1	=	37.440.000	x	180	=	6.739.200.000
1996	34.380.000	x	1,0275	=	35.325.450	x	60	=	2.119.527.000
1996	33.340.000	x	1,0275	=	34.256.850	x	300	=	10.277.055.000
1995	30.430.000	x	1,0781	=	32.806.583	x	30	=	984.197.490
1995	29.940.000	x	1,0781	=	32.278.314	x	222	=	7.165.785.708
								<hr/>	
gg. 1.303								46.915.255.198	

$$46.915.255.199 : 1303 = 36.005.569 \text{ (Rmp)}$$

- Poiché i periodi oggetti di riscatto ricadono nel periodo di riferimento in cui ricercare la media pensionabile delle retribuzioni, ne consegue che occorre necessariamente determinare le retribuzioni teoriche da accreditare in corrispondenza del periodo oggetto di riscatto collocato in quota B (1° gennaio 1993 - 31 ottobre 1994).
- Per la determinazione delle retribuzioni teoriche da accreditare in corrispondenza del periodo oggetto di riscatto collocato in quota B, dovrà essere attribuita al predetto periodo la retribuzione media pensionabile, così come determinata al punto 6, svalutata, per gli anni 1993 e 1994. Per operare tale svalutazione si determina il quoziente tra la retribuzione media pensionabile ed il coefficiente di rivalutazione delle retribuzioni individuato in relazione all'anno solare in cui si collocano le retribuzioni da accreditare, in base all'apposita tabella relativa all'anno in cui è stata presentata la domanda di riscatto e allegata alla circolare INPDAP n. 12 del 12 febbraio 1999.

1-1-94	31-10-94	36.005.570	:	1,1470	=	31.391.081
1-1-93	31-12-93	36.005.570	:	1,2037	=	29.912.411

Le retribuzioni ottenute rappresentano quelle da riferire al periodo riscattato collocato in quota B (dal 1° gennaio 1993 al 31 ottobre 1994).

- Tutte le retribuzioni annue dall'1-1-93 all'1-12-98 (comprese quelle teoriche accreditate), rivalutate, vengono utilizzate per determinare la retribuzione media pensionabile annua da prendere come base di calcolo per l'onere di riscatto.

1998	38.590.000	x	1	=	38.590.000	x	331	=	12.773.290.000
1997	38.090.000	x	1	=	38.090.000	x	180	=	6.856.200.000
1997	37.440.000	x	1	=	37.440.000	x	180	=	6.739.200.000
1996	34.380.000	x	1,0275	=	35.325.450	x	60	=	2.119.527.000
1996	33.340.000	x	1,0275	=	34.256.850	x	300	=	10.277.055.000

				17				
1995	30.430.000	x	1,0781	=	32.806.583	x	30	= 984.197.490
1995	29.940.000	x	1,0781	=	32.278.314	x	222	= 7.165.785.708
1994	31.391.081	x	1,1470	=	36.005.570	x	300	= 10.801.671.000
1993	29.912.411	x	1,2037	=	36.005.570	x	360	= 12.962.005.200

totale	gg. 1.963	70.678.931.398
---------------	------------------	-----------------------

$$70.678.931.399 : 1963 = 36.005.569 \text{ (Rmp)}$$

10. Dal prodotto tra l'aliquota differenziale di cui al punto 5 e la retribuzione media pensionabile di cui al punto 9, si ottiene la quota di pensione relativa al periodo da riscattare collocata in quota B.

$$36.005.568 \times 0,01356 = 488.236$$

11. L'onere del riscatto del periodo è dato dalla capitalizzazione delle quote di pensione come determinate ai punti 4 e 10, sulla base dei coefficienti attuariali del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 19 febbraio 1981, letti in funzione del sesso, dell'età anagrafica e dell'anzianità contributiva comprensiva del periodo da riscattare, arrotondata ad anni interi (8 anni).

(quota A di riscatto)	444.068 +
(quota B di riscatto)	<u>488.236 =</u>
	932.304

$$932.304 \times 13,5415 = \mathbf{12.624.795} \text{ (onere di riscatto)}$$

Tanto si rappresenta agli Uffici operativi affinché adottino, in conformità ai suesposti criteri, i provvedimenti di competenza.

IL DIRIGENTE GENERALE
F.to *Dr. Luigi Marchione*